



Firenze, 28 aprile 2018 - L'endometriosi è una malattia subdola e cronica, di cui non si conoscono le cause, è difficile da diagnosticare e non esistono cure definitive, né percorsi medici di prevenzione. Per molti è una perfetta sconosciuta, eppure colpisce in Italia 3 milioni di donne e nel mondo ben 150 milioni. Chi ne soffre si sente spesso smarrita, con l'autostima sottozero e i rapporti sociali, la vita di coppia e il lavoro messi a dura prova.

Dal 2005 l'A.P.E. Onlus (Associazione Progetto Endometriosi) - un gruppo di donne affette da endometriosi che si basa sul reciproco sostegno, conforto e aiuto - è impegnata in un'importante campagna di sensibilizzazione per informare e aiutare le donne ad affrontare una malattia dolorosa e invalidante, che può occludere le tube, creare aderenze, distorcere gli organi riproduttivi; provocare dolori forti durante il ciclo e l'ovulazione, dolori durante o dopo i rapporti sessuali, dolore pelvico cronico, cistiti ricorrenti, perdite intermestruali e colon irritabile.

Incontri di sostegno, conferenze pubbliche, cene sociali, formazione nelle scuole, tavoli informativi sono tra le iniziative organizzate in tutta Italia dalle volontarie A.P.E. Onlus.

Il Gruppo di Firenze organizza per oggi, sabato 28 aprile, alle ore 15.00, in collaborazione con il prof. Petraglia e grazie alla disponibilità della società SEUD (Society of Endometriosis and Uterine Disorders), la conferenza "SEUD incontra le Pazienti" presso la Sala Verde Palazzo dei Congressi, in piazza Adua 1 (adiacente alla stazione ferroviaria) a Firenze.

Relatori dell'evento sono il prof. Felice Petraglia (Italia), Università di Firenze, Presidente Congresso SEUD 2018; il prof. Charles Chapron (Francia), Université Paris V Hopital Cochin, Parigi, Presidente SEUD; il prof. Francisco Carmona (Spagna), Università di Barcellona, Board Member SEUD.

Tre relatori, famosi e apprezzati a livello internazionale per essere specialisti qualificati e studiosi di endometriosi, risponderanno a 10 domande che le donne affette da endometriosi spesso hanno posto all'A.P.E. Onlus.

Si affronterà il tema della fecondazione assistita, si parlerà di adenomiosi e come ridurre il sintomo doloroso, di endometriosi dei nervi, delle opzioni terapeutiche per chi soffre di dolore pelvico cronico, di terapia medica o chirurgica per i noduli intestinali, dei rischi che possono portare i noduli infiltranti, del collegamento tra endometriosi e stanchezza cronica e se la terapia ormonale o la chirurgia possano

incidere in modo positivo anche sulla dispnea, oltre che sul dolore pelvico e tanto altro.